



[www.camminonaturaledeiparchi.it](http://www.camminonaturaledeiparchi.it)



Zaccaria



Dominici



Lorenzi



## Il Cammino Naturale dei Parchi

Questo cammino-trekking unisce Roma e L'Aquila, si sviluppa in 25 tappe che possono essere percorse anche in modo indipendente, o in moduli settimanali. Richiede un impegno medio o medio-alto a seconda dei dislivelli da affrontare e della lunghezza delle tappe. Si cammina in ambienti molto diversi, dalle pianure intorno a Roma fino a lambire le vette dell'Appennino Centrale, tra valli laterali e borghi poco conosciuti.

### I numeri del Cammino

- 430 chilometri
- 25 tappe
- 4 settimane
- 42 comuni
- 2 regioni
- 7 parchi (sei regionali, uno nazionale)

Pieghevole realizzato nel febbraio 2018 dalla **Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette** della **Regione Lazio**.

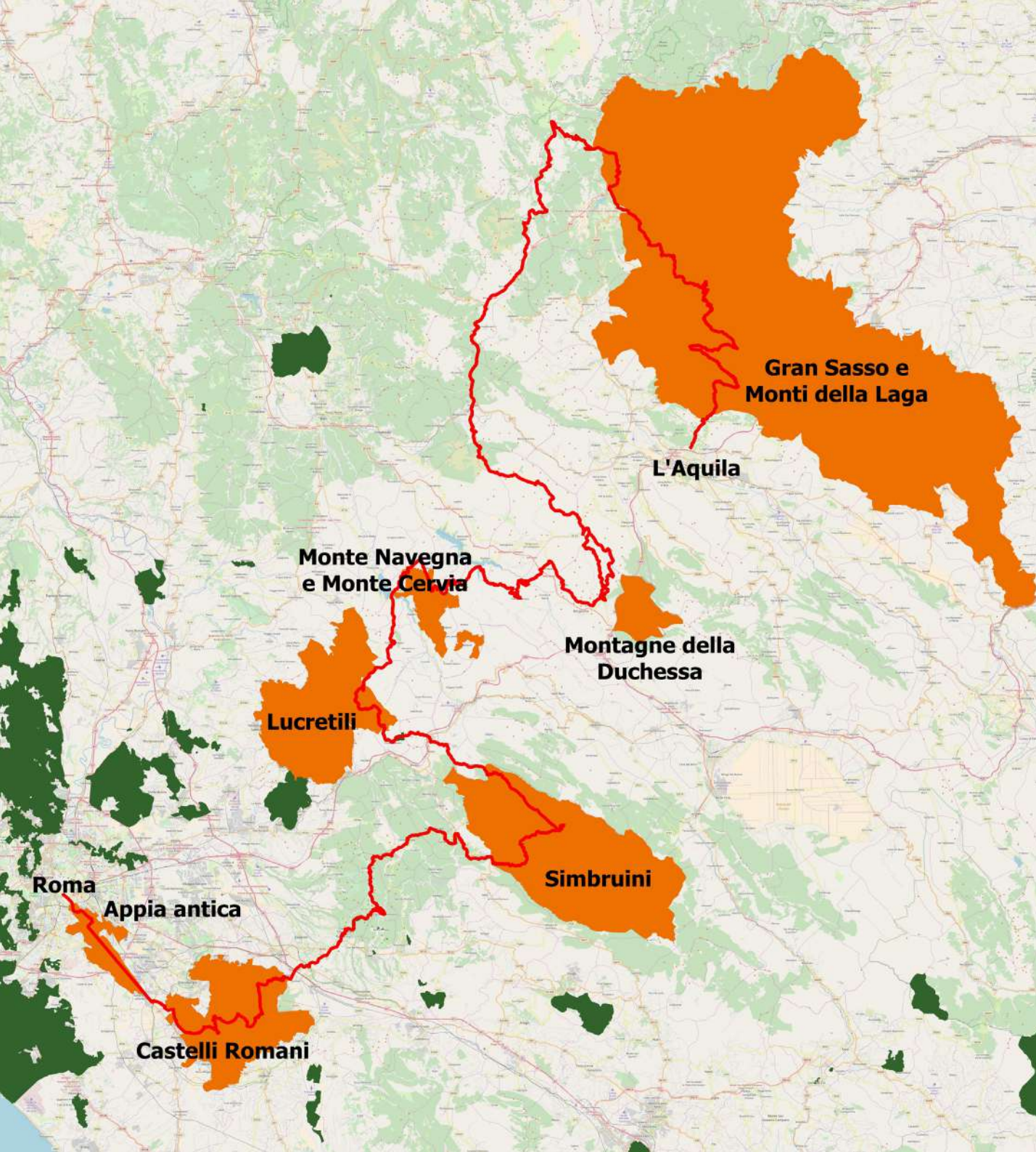
Via del Pescaccio n. 96/98, Roma  
direzioneambiente@regione.lazio.it  
[www.parchilazio.it](http://www.parchilazio.it)  
Tel. 06 51687334 - 06 51687312

Mancinelli

## Il Cammino Naturale dei Parchi

Da Roma all'Aquila  
attraverso le Aree Protette





L'Italia e in particolare il Lazio sono stati attraversati per secoli dai cammini dei pellegrini. **Roma era la meta europea più meridionale e prestigiosa**, come centro della cristianità.

**Il camminare ha sempre pervaso il senso delle cose e la concezione della vita** dei viandanti, il loro comportamento, il rapporto con l'ambiente e le persone. Un rapporto che accresce conoscenza e rispetto per la natura e gli uomini, arricchisce relazioni e socialità.

Il camminatore che arriva la sera è sempre il benvenuto: ha attraversato boschi e campagne, borghi e paesi, guardato ruscelli e ammirato paesaggi. **Una dimensione che comprende una naturale semplicità verso il mondo.** La stanchezza diventa quasi piacevole, accompagnata dalla curiosità verso nuovi posti e vecchi compagni di viaggio.

Il Cammino attraversa aree poco conosciute, marginali, lontane dai flussi turistici prevalenti, ma comunque sempre affascinanti. Sono i territori delle aree protette, che comprendono **le parti più belle del Lazio e dell'Appennino Centrale.**

Un viaggio – da fare a piedi – non solo per esperti escursionisti, ma per tutti coloro che, contemplando questi luoghi, vogliono sostenere ed essere protagonisti di un **turismo lento, godere dell'esperienza sensibile e affettiva del camminare**, attraverso la lettura del paesaggio e della natura, perché il percorso è la meta.

Si attraversano anche le aree colpite dal **terremoto** del Centro Italia: un'occasione per esprimere con la presenza fisica i vincoli di solidarietà che ci accomunano.